COMUNE DI GANDOSSO

PROVINCIA DI BERGAMO

Via Bossoletti nr.14

☎ 035/834005 - 035/4420901-

E- mail - segreteria@comune.gandosso.bg.it

PEC – comunedigandosso@legalmail.it

Decreto Sindacale n. 8/2025
Del 01.10.2025

DECRETO PER LA NOMINA DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO (ai sensi del D.Lgs 36/2022 convertito in Legge 79/2022)

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- l'art.50, comma 10 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, che attribuisce al Sindaco il potere di nomina dei Responsabili dei Servizi e la definizione degli incarichi dirigenziali;
- L'art.107 del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 che, in applicazione dei principi di separazione tra le competenze di indirizzo e gestione, attribuisce la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica ai dirigenti;

RICHIAMATA la delibera di G.C. n.1 del 03.03.2025 con la quale è stata presa d'atto la disponibilità del dipendente in quiescenza Maffi Gianpietro, già Funzionario Responsabile Amministrativo/Contabile, a proseguire temporaneamente nelle sue funzioni di Responsabile dei servizi comunali;

RICHIAMATO altresì il decreto n.4 del 01.08.2025 con il quale era stata prorogata la responsabilità dei servizi tecnici ed amministrativi al Rag.Maffi Gianpietro sino al 30.09.2025;

RILEVATO che il servizio tecnico costituisce struttura di primaria importanza a cui fa capo, per i profili di competenza, l'attuazione degli obiettivi politici amministrativi definiti dall'Amministrazione comunale;

ATTESO che, la vacanza del posto di Responsabile del servizio tecnico determina la fondata preoccupazione di non riuscire a concludere gli adempimenti anche in vista dell'attuazione di vari progetti e programmi attualmente in essere;

VISTO l'art. 5, comma 9, del D.L. n.95/2012 (convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012), così come modificato dall'art. 17, comma 3, della Legge n. 124/2015, a tenore del quale «*è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 2011 (...) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti*

incarichi dirigenziali o direttivi (...). Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile ne' rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata»;

VISTA la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6 del 04.12.2014, recante la «*Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto- legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90*», al cui paragrafo sesto viene evidenziato che «*la disposizione serve a consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza - e, in particolare, dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati - per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici»;*

VISTO:
•l'art. 50,107 e 109 del T.U.E.L. d.lgs. 18.8.2000, n. 267/2000;
•lo Statuto Comunale;
•il D.Lgs, 165/2001 e ss.mm.ii.;

DECRETA

Per le ragioni in premessa illustrate:

1.**DI ATTRIBUIRE** al Rag.Maffi Gianpietro, nella sua qualità di dipendente in quiescenza, la responsabilità dell'Ufficio Tecnico per il periodo 01.10.2025 – 31.12.2025, salvo eventuale proroga;

2. **DI AFFIDARE** allo stesso i compiti e la Responsabilità, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge e lo statuto espressamente non riservano agli organi di governo, previsti dall'art.107, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

3. **DI AUTORIZZARE** il rag. Maffi Gianpietro all'utilizzo delle strumentazioni e dei mezzi in dotazione all'Ente necessari per lo svolgimento delle attività di competenza;

4. **DI PRECISARE** che il presente l'incarico potrà essere risolto da entrambe le parti in qualsiasi momento mediante semplice comunicazione scritta.

5.**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento a tutti i dipendenti comunali;

6.**DI PUBBLICARE** il presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune, nonché sul sito istituzionale dell'Ente nell'area "Amministrazione Trasparente";

IL SINDACO
Maffi dott.Alberto
(*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)*

Visto per l'accettazione

_____
Maffi rag.Gianpietro